

SERVIZI ALLA STRADA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI 18/20 FIRENZE FI
Codice Fiscale	05087650486
Numero Rea	FI
P.I.	05087650486
Capitale Sociale Euro	700.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	255.629	245.400
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	255.629	245.400
7) altre	95.118	204.346
Totale immobilizzazioni immateriali	350.747	449.746
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.931.212	2.980.716
2) impianti e macchinario	528.776	307.771
3) attrezzature industriali e commerciali	15.919	29.115
4) altri beni	46.005	27.580
Totale immobilizzazioni materiali	3.521.912	3.345.182
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.859	3.867
Totale crediti verso altri	3.859	3.867
Totale crediti	3.859	3.867
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.859	3.867
Totale immobilizzazioni (B)	3.876.518	3.798.795
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.739	3.646
4) prodotti finiti e merci	28.207	63.779
Totale rimanenze	31.946	67.425
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.598	738.002
Totale crediti verso clienti	577.598	738.002
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.160.994	2.098.175
Totale crediti verso controllanti	2.160.994	2.098.175
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.217	174.769
Totale crediti tributari	223.217	174.769
5-ter) imposte anticipate	387.100	400.904
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.731	48.968
Totale crediti verso altri	43.731	48.968
Totale crediti	3.392.640	3.460.818
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.719.981	1.537.336
3) danaro e valori in cassa	88.900	71.854
Totale disponibilità liquide	1.808.881	1.609.190
Totale attivo circolante (C)	5.233.467	5.137.433

D) Ratei e risconti	155.850	82.714
Totale attivo	9.265.835	9.018.942
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	700.000	700.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(69.971)	(576.332)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	422.844	506.360
Totale patrimonio netto	1.052.873	630.028
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	350.000	199.805
Totale fondi per rischi ed oneri	350.000	199.805
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.125.270	1.315.818
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.864.567	2.081.964
Totale debiti verso fornitori	1.864.567	2.081.964
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.941.696	2.586.708
Totale debiti verso controllanti	2.941.696	2.586.708
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.153	273.932
Totale debiti tributari	166.153	273.932
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.497	355.626
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	297.497	355.626
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	884.302	1.010.671
Totale altri debiti	884.302	1.010.671
Totale debiti	6.154.215	6.308.901
E) Ratei e risconti	583.477	564.390
Totale passivo	9.265.835	9.018.942

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.719.313	13.425.016
5) altri ricavi e proventi		
altri	214.092	358.180
Totale altri ricavi e proventi	214.092	358.180
Totale valore della produzione	14.933.405	13.783.196
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	241.142	413.868
7) per servizi	4.686.850	3.456.817
8) per godimento di beni di terzi	1.720.600	610.752
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.744.434	5.522.961
b) oneri sociali	1.557.053	1.737.619
c) trattamento di fine rapporto	361.517	395.083
e) altri costi	13.093	4.142
Totale costi per il personale	6.676.097	7.659.805
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	300.561	315.547
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.055	163.765
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	140.000	148.593
Totale ammortamenti e svalutazioni	639.616	627.905
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.479	36.343
12) accantonamenti per rischi	150.195	21.409
14) oneri diversi di gestione	240.308	240.154
Totale costi della produzione	14.390.287	13.067.053
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	543.118	716.143
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.221	919
Totale proventi diversi dai precedenti	6.221	919
Totale altri proventi finanziari	6.221	919
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.396	342
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.396	342
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.825	577
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	544.943	716.720
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	108.295	124.329
imposte differite e anticipate	13.804	86.031
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	122.099	210.360
21) Utile (perdita) dell'esercizio	422.844	506.360

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	422.844	506.360
Imposte sul reddito	122.099	210.360
Interessi passivi/(attivi)	(1.825)	(577)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.411)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	540.707	716.143
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	290.195	170.002
Ammortamenti delle immobilizzazioni	499.616	479.312
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	789.811	649.314
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.330.518	1.365.457
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	35.479	36.344
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	85.291	(467.304)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	137.592	125.229
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(73.136)	6.481
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.087	69.258
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(321.682)	386.915
Totale variazioni del capitale circolante netto	(117.369)	156.923
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.213.149	1.522.380
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.825	577
(Imposte sul reddito pagate)	(122.099)	(210.360)
(Utilizzo dei fondi)	(318.255)	(406.267)
Totale altre rettifiche	(438.529)	(616.050)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	774.620	906.330
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(377.886)	(285.275)
Disinvestimenti	4.511	162
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(201.562)	(421.094)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	8	2.682
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(574.929)	(703.525)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	199.691	202.805
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.537.336	1.332.293
Assegni	-	2.676
Danaro e valori in cassa	71.854	71.416
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.609.190	1.406.385
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.719.981	1.537.336
Danaro e valori in cassa	88.900	71.854

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

1.808.881 1.609.190

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni	NO
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti di allarme e sorveglianza	30%
Macchinari elettronici, elettromeccanici e computer	20%

Macchinari elettronici gestionali	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Automezzi	25%
Attrezzature varie	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante al fabbricato di proprietà e per lo stesso non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 300.561, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 350.747.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	434.953	552.348	546.142	1.533.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	189.553	552.348	341.796	1.083.697
Valore di bilancio	245.400	245.400	-	204.346	449.746
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	201.561	-	-	201.561
Ammortamento dell'esercizio	-	191.332	-	109.228	300.560
Totale variazioni	-	10.229	-	(109.228)	(98.999)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio					
Costo	-	636.514	552.348	546.142	1.735.004
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	380.885	552.348	451.024	1.384.257
Valore di bilancio	255.629	255.629	-	95.118	350.747

Dettaglio Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

L'incremento della voce è da ascrivere alla realizzazione del software relativo alla gestione dei permessi per l'accesso alla ZTL Bus Turistici nonché per l'adeguamento del software delle porte telematiche di controllo degli accessi ZTL.

Dettaglio composizione altre immobilizzazioni immateriali

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale e da ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni. Dette immobilizzazioni si riferiscono ai costi pluriennali park affidati dal Comune di Firenze e alle spese di migliorie su beni terzi riferite alle spese sostenute sull'adeguamento dei locali relativi alla sede sociale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 6.877.049 e i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.355.136.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.390.998	797.344	910.179	1.491.329	6.589.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	410.282	489.573	881.064	1.463.749	3.244.668
Valore di bilancio	2.980.716	307.771	29.115	27.580	3.345.182
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	347.802	-	30.084	377.886
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	18.771	71.916	90.687
Ammortamento dell'esercizio	49.504	124.364	8.768	16.419	199.055
Riclassifiche Fondi ammortamenti	-	2.433	2.327	(4.760)	-
Storno Fondi ammortamenti per alienazioni e dismissioni	-	-	(16.670)	(71.916)	(88.586)
<i>Totale variazioni del costo</i>	-	347.802	(18.771)	(41.832)	287.199
<i>Totale variazioni del fondo</i>	49.504	126.797	(5.575)	(60.257)	110.469
Valore di fine esercizio					

Costo	3.390.998	1.145.146	891.408	1.449.497	6.877.049
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	459.786	616.370	875.489	1.403.492	3.355.137
Valore di bilancio	2.931.212	528.776	15.919	46.005	3.521.912

La voce Terreni e Fabbricati comprende il valore del terreno per la depositaria di Via Allende per € 1.829.702, il valore del fabbricato depositaria di Via Allende per € 1.523.229 e costruzioni leggere per € 38.067.

L'incremento della voce "impianti e macchinari" e "immobilizzazioni materiali" è da ascrivere all'adeguamento parcometri ubicati nelle ZCS all'accettazione dei pagamenti della sosta tramite carta di credito/bancomat.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.867	(8)	3.859	3.859
Totale crediti immobilizzati	3.867	(8)	3.859	3.859

Si riferiscono a depositi cauzionali per utilizzo di utenze.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate in base al criterio LIFO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.646	93	3.739
Prodotti finiti e merci	63.779	(35.572)	28.207
Totale rimanenze	67.425	(35.479)	31.946

La voce materie prime, sussidiarie e di consumo comprende il materiale relativo a gratta e sosta e ad autoparchimetri. La voce prodotti finiti e merci comprendono gli apparecchi telepass per consentire l'accesso alla ZTL.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha dovuto applicare il criterio del costo ammortizzato non avendo crediti iscritti nell'attivo circolante a cui applicare tale normativa.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di € 527.894.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	738.002	(160.404)	577.598	577.598
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.098.175	62.819	2.160.994	2.160.994
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	174.769	48.448	223.217	223.217
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	400.904	(13.804)	387.100	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.968	(5.237)	43.731	43.731
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.460.818	(68.178)	3.392.640	3.005.540

La voce crediti verso clienti è esposta al netto del fondo svalutazione crediti, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla reale possibilità di incassare crediti risalenti dall'esercizio 2008 ad oggi.

Su tutti i crediti si è provveduto ad effettuare un accantonamento che tiene conto di stime prudenziali.

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo svalutazione crediti tassato	515.601	123.668	-	-	127.707	511.562	4.039-	1-
Fondo svalutazione crediti fiscale	-	16.332	-	-	-	16.332	16.332	-
Totale	515.601	140.000	-	-	127.707	527.894	12.293	2

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa, in quanto non vi sono crediti verso operatori UE ed extra UE.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.537.336	182.645	1.719.981
Denaro e altri valori in cassa	71.854	17.046	88.900
Totale disponibilità liquide	1.609.190	199.691	1.808.881

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	82.714	73.136	155.850
Totale ratei e risconti attivi	82.714	73.136	155.850

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Risconti attivi per assicurazioni	86.123
Risconti attivi per polizza sanitaria	35.112
Risconti attivi per tasse e imposte varie	453
Risconti attivi per spese telefoniche	11.675
Risconti attivi per abbonamenti	217
Risconti attivi per canone gestione porte telematiche	10.390
Risconti attivi per noleggio attrezzatura	906
Risconti attivi per canone gestione archivio aziendale	2.981
Risconti attivi assistenza software	5.162
Risconti attivi contratti di manutenzione	2.831
Totale	155.850

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	700.000	-	-		700.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(576.332)	506.360	1		(69.971)
Utile (perdita) dell'esercizio	506.360	(506.360)	-	422.844	422.844
Totale patrimonio netto	630.028	-	1	422.844	1.052.873

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	700.000	Capitale	1.800.000
Utili portati a nuovo	(69.971)	Utili	-
Totale	630.028		2.321.404

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'assemblea ordinaria del 26 aprile 2017 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio di € 506.360 a copertura delle perdite riportate a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	199.805	199.805
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	150.195	-
Totale variazioni	150.195	-

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	350.000	350.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Fondo rischi per liti	350.000
Totale	350.000

Il Fondo rischi per liti accoglie la copertura dei rischi connessi al contenzioso societario formato negli esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato ed è stato stanziato l'importo di € 150.195 per un ulteriore accantonamento a copertura del rischio. Tale accantonamento complessivo è ritenuto congruo rispetto ai potenziali rischi di contenzioso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01/01/2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252/2005 ovvero trasferite al fondo tesoreria presso l'INPS, ma comprende la rivalutazione del fondo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.315.818
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.430
Utilizzo nell'esercizio	202.978
Totale variazioni	(190.548)
Valore di fine esercizio	1.125.270

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento al bilancio in esame la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016 in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.081.964	(217.397)	1.864.567	1.864.567
Debiti verso controllanti	2.586.708	354.988	2.941.696	2.941.696
Debiti tributari	273.932	(107.779)	166.153	166.153
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355.626	(58.129)	297.497	297.497
Altri debiti	1.010.671	(126.369)	884.302	884.302
Totale debiti	6.308.901	(154.686)	6.154.215	6.154.215

Altri debiti

La voce altri debiti comprende il debito esistente al termine dell'esercizio verso i dipendenti per euro 16.170, il debito per competenze e contributi oneri differiti del personale dipendente di esercizi precedenti e dell'esercizio in corso per euro 602.657 e debitori vari per euro 265.475.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	564.390	19.087	583.477
Totale ratei e risconti passivi	564.390	19.087	583.477

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Risconti passivi inerenti il servizio controllo accessi alla ZTL	537.452
Risconti passivi inerenti il rilascio degli abbonamenti annuali per la sosta nelle ZCS	43.257
Risconti passivi inerenti il servizio attivazione Telepass autostradali per accesso ZTL	1.007
Risconti passivi inerenti l'antenna Telecom presso la depositaria di via Allende	1.761
Totale	583.477

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

La società gestisce, per conto del Comune di Firenze in forza di un contratto, i servizi di mobilità e viabilità dell'area cittadina.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi Z.C.S. e Parcheggi incustoditi	3.886.708
Canone Comune di Firenze- attività agente contabile	4.123.457
Canoni da amministrazione comunale	5.325.407
Servizio controllo accessi alla ZTL	683.518
Servizi di segnaletica (SAP/SOV) - manutenzione strade	30.300
Vendita prodotti per la sosta	182.434
Altri ricavi tipici	487.489
Totale	14.719.313

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione su base territoriale si evidenzia che l'attività viene espletata all'interno del Comune di Firenze.

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione degli altri ricavi e proventi di cui alla voce A.5:

Altri Ricavi e Proventi	Valore esercizio corrente
Ricavi vari	48.647

Rimborso spese legali, spese vive e costo commmissioni	110.770
Canone Stazione Radio Mobile Telecom c/o depositaria	18.000
Ricavi ripristino segnaletica (sinistri attivi)	797
Indennizzi da terzi	11.816
Plusvalenze su beni materiali	4.511
Sopravvenienze attive	19.551
Totale	214.092

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione della voce Costi per servizi di cui alla voce B.7:

Costi per Servizi	Valore esercizio corrente
Servizi resi da terzi	3.312.600
Spese Manutenzione	181.214
Assicurazioni	197.860
Altri costi del personale dipendente	184.681
Utenze, spese telefoniche, spese postali	218.296
Compensi professionali legali, amministrative e tecniche	172.825
Spese bancarie	160.710
Altri costi	160.273
Spese organi sociali	98.391
Totale	4.686.850

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	4.396
Totale	4.396

Si riferiscono a interessi passivi su debiti v/fornitori per € 3.503, interessi passivi diversi per € 154 e interessi su dilazionamento imposte per € 739.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi accantonato	199.805	150.195	350.000	24,00%	36.047	-	-
Fondo svalutazione crediti tassato (utilizzo)	467.007	(79.114)	387.893	24,00%	(18.987)	-	-
Fondo svalutazione crediti tassato (utilizzo)	-	48.593	48.593	24,00%	(11.662)	-	-
Fondo svalutazione crediti accantonato	-	123.668	123.668	24,00%	29.680	-	-
Compensi Consiglio Ammin. zione pagati	5.200	(5.200)	-	24,00%	(1.248)	-	-
Compensi Consiglio Ammin. zione non pagati	-	2.600	2.600	24,00%	624	-	-
Avviamento	306.859	(30.686)	276.173	24,00%	(7.365)	3,90%	(1.197)
Perdita fiscale utilizzata a copertura reddito fiscale anno 2016	593.105	(498.325)	94.780	24,00%	(119.598)	-	-
Perdita fiscale storno quota residua anno 2016	-	(94.780)	(94.780)	24,00%	(22.747)	-	-
Perdita fiscale anni precedenti adeguamento civilistico al 30%	427.703	-	427.703	24,00%	102.648	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
TOTALE	-	-	-	-	(12.608)	-	(1.197)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	1.425.678			1.924.003		
Totale perdite fiscali	1.425.678			1.924.003		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	427.703	24,00%	102.649	593.104	24,00%	142.345

Come nell'esercizio precedente la società ha valutato che esiste la ragionevole certezza che una perdita fiscale nella misura del 30% del suo ammontare complessivo possa essere utilizzata negli esercizi futuri. La società pertanto ha mantenuto l'iscrizione delle imposte anticipate adeguandole dopo l'utilizzo delle imposte anticipate relativamente alla copertura del reddito fiscale con la perdita fiscale riportando il valore delle imposte anticipate calcolate con l'aliquota del 24% pari al 30% delle perdite fiscali residue.

Si riporta una tabella riepilogativa della formazione a fine esercizio del credito per imposte anticipate generate dalle differenze temporanee e dalle perdite fiscali:

Descrizione	Importo al termine esercizio	Imposta anticipata IRAP 3,9%	Imposta anticipata IRES 24%
FONDO RISCHI	350.000		84.000
FONDO SVALUTAZIONE. CREDITI	511.561		122.775
AVVIAMENTO 2009	276.174	10.771	66.282
RECUPERO CDA	2.600		624
PERDITE FISCALI QUOTA 30%	427.703		102.648
	1.568.038	10.771	376.329
Totale Crediti imposte anticipate		387.100	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	101
Operai	45
Totale Dipendenti	151

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.400	37.671

I compensi agli amministratori è relativo al compenso annuale come da delibera assembleare.

I compensi ai membri del Collegio Sindacale ammontano ad € 37.671 comprensivi del compenso per la revisione legale dei conti.

Con l'assemblea ordinaria dei soci del 12 luglio 2017, per effetto dell'adeguamento al decreto "MADIA", la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 6 c. 3 lettera b DL 175/16, è stata affidata a società di revisione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ricorrendone i presupposti, essendo stata attribuita la revisione legale dei conti al Collegio Sindacale fino alla data del 24 agosto 2017, i compensi spettanti al Collegio Sindacale, indicati al punto precedente, comprendono anche gli onorari per l'attività di revisione legale dei conti che ammontano ad € 5.223. Il compenso attribuito per la revisione legale alla società di revisione ammonta ad € 1.656

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni	140.000	700.000	140.000
Totale	140.000	700.000	140.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società, quale ente strumentale del Comune di Firenze, non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'eccezione prevista dall'art.2427, comma 2 n. 22 bis, del Codice Civile) per importi di rilievo e a condizioni che si discostano da quelle di mercato, in situazioni analoghe.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che le principali attività non ricorrenti intervenute nel corso del primo trimestre dell'esercizio corrente, caratterizzate da aspetti migliorativi della gestione.

Avvio procedura di recupero contributi CIGS presso l'INPS: è stata avviata la procedura di rimborso presso INPS per il periodo da gennaio 2011 a gennaio 2018 per circa 217.000 euro per l'azienda e circa 109.000 euro per i dipendenti; la procedura di recupero delle somme dovrebbe concludersi entro il 2018; da febbraio 2018 la società non versa più il contributo CIGS all'INPS;

Proseguo azione straordinaria di tutti i crediti vantati, nei confronti del Tribunale di Firenze, per il servizio "Merci Sequestrate" e azione di recupero del credito nei confronti dello stesso con deposito di decreto ingiuntivo;

Apertura a nuovi sistemi di pagamento della sosta tramite App: sono stati stipulati i contratti di collaborazione con Ping di Telepass e Phonzie di Lenis.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 422.844:

euro 69.971 a copertura delle perdite a nuovo;

euro 140.000 alla riserva legale;

euro 212.873 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Firenze, 23 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Stefano Agresti